

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Zehnder cede la fabbrica in Cina

Il gruppo argovese specializzato nella produzione di impianti di riscaldamento e di ventilazione Zehnder dovrebbe concludere entro la fine dell'anno la vendita del suo vecchio stabilimento di produzione a Pechino, in Cina. La vendita definitiva dovrebbe far affluire nelle casse di Zehnder circa 40 milioni di euro (43,1 milioni di franchi) a livello di utile operativo EBIT e di 25-30 milioni di euro per quanto riguarda l'utile netto.

ZURIGO

Cambio ai vertici di Von Roll

Cambio ai vertici del gruppo industriale zurighese Von Roll: il CEO Achim Klotz sarà sostituito da Christian Hennerkes, membro del CdA. In un periodo difficile per il settore energetico, Klotz ha consolidato l'impresa e ridotto sensibilmente i costi, precisa una nota. Il successore di Klotz entrerà in funzione ad ottobre. Nel 1. semestre 2016, il gruppo ha segnato una perdita netta di 11 milioni, contro i 16 milioni dell'anno scorso.

HOTELLERIE

Marriott acquista Starwood

Si è completata ieri l'acquisizione del gruppo statunitense Starwood Hotels & Resorts da parte della multinazionale americana Marriott International, una operazione che porta alla creazione del più grande gruppo alberghiero mondiale. Il nuovo gruppo - si legge in una nota - gestirà direttamente o in franchising oltre 5.700 strutture e 1,1 milioni di camere, con 30 brand di fascia media e di lusso in 110 Paesi.

Ticino BIP scommette su Sketchin

Il gruppo milanese rileva l'azienda di design strategico di Manno per circa 5 milioni Troiani: «Nuova finestra sull'Europa» - Mascaro: «Previsti altri 40 posti nel cantone»

Il mondo della consulenza italiana si espande e approda in Ticino. Come anticipato dal CdT lo scorso 12 settembre, si è concluso l'accordo di acquisizione di Sketchin, società di design strategico di Manno guidata da Luca Mascaro, da parte dell'italiana BIP (Business Integration Partner), che è una delle protagoniste nel management consulting italiano. La BIP è stata fondata nel 2003 da Fabio Troiani e Carlo Capè come spin-off della Deloitte. Partita con 60 persone, oggi ne impiega 1.300 e negli ultimi anni ha registrato una crescita di fatturato del 25%, contro la media del 2% dei concorrenti. La clientela è internazionale, con particolare presenza di grandi gruppi in Italia, Spagna, Londra, Turchia e Sud America. «La consulenza è un settore molto dinamico che deve evolvere con il nuovo modo di fare business delle società», ha spiegato Capè durante una conferenza stampa ieri a Manno. «Dopo la crisi finanziaria del 2009, la richiesta di consulenza strategica da parte delle aziende si è molto ridotta, mentre è aumentata considerevolmente la necessità di consulenza operativa, soprattutto da parte dei grandi gruppi». Cioè, per i non addetti ai lavori, le aziende cercano di migliorare i processi, di rendere più efficiente la produzione e di abbattere i costi, spesso con l'ausilio della tecnologia.

Sketchin è una società di design strategico che si occupa tra l'altro di utilizzare la tecnologia per ridisegnare i processi operativi delle imprese e quindi completa in modo ottimale la gamma di servizi della BIP. L'accordo prevede l'inserimento dell'azienda ticinese nel portafoglio XScience, un «hub» di 200 persone focalizzato sui servizi per la trasformazione digitale. Sketchin manterrà tuttavia il proprio brand e autonomia; allo stesso tempo l'acquisizione, oltre alla crescita numerica, permetterà all'azienda guidata da Mascaro di inserire le proprie competenze tecnologiche e di design strategico in un contesto di consulenza più ampio.

«Saranno investiti tra i 4,5 e i 5 milioni di euro - ha spiegato Mascaro - con l'obiettivo di arrivare in pochi anni a 15 milioni di fatturato e di passare da 30 a 150 persone, di cui almeno la

metà in Ticino». I profili ricercati sono specifici, soprattutto come «service and interaction designer», mentre invece la BIP cerca anche talenti con background più classici nell'economia e nell'ingegneria.

Sketchin oggi è presente a Manno e San Francisco. «Il 95% dei servizi viene fatturato all'estero e l'unione con BIP ci darà un'ulteriore vicinanza ai clienti in altri Paesi. In futuro si potrà anche pensare ad un'espansione della presenza globale. Tuttavia l'obiettivo è diventare uno dei primi dieci leader in Europa, pur rimanendo in Ticino, dove l'apertura delle aziende verso la tecnologia non è sempre evidente», continua Mascaro.

Come sottolineato da Stefano Rizzi, direttore della Divisione dell'economia, il potenziale del territorio ticinese è grande; le istituzioni possono sostenere le aziende in questa «rivoluzione tecnologica 4.0» incentivando la collaborazione con i centri di studio e ricerca, anche attraverso supporti finanziari.

Parecchia soddisfazione è stata espressa anche dai vertici di BIP. «Siamo molto contenti di questa unione, che portiamo a termine dopo un anno di collaborazioni e feedback entusiastici da parte dei clienti. Il design strategico è fondamentale per sostenere le aziende durante le fasi di trasformazione e Sketchin permette al nostro gruppo di consolidare notevolmente l'offerta di servizi», ha commentato Troiani. Oltre ad essere una partnership importante in termini di contenuto, l'acquisizione dell'azienda ticinese rappresenta una finestra importante sulla Svizzera.

«L'obiettivo è che Lugano diventi un centro di riferimento per i nostri servizi anche nelle altre regioni elvetiche e, grazie alla sua internazionalità, nel resto d'Europa». Al momento BIP non prevede ancora l'apertura di sedi a Ginevra o Zurigo, cercando di sfruttare il vantaggio competitivo ticinese in termini di costi del personale (inferiori di circa il 30%). «Gli obiettivi fissati al momento sono importanti. Se però la crescita del business e della clientela lo richiederanno, un'ulteriore espansione in Svizzera non sarà da escludere», conclude Troiani. E.L.



SINERGIE Il CEO di Sketchin Luca Mascaro (al centro), discute i prossimi obiettivi con i vertici di BIP, Carlo Capè (a sinistra) e Fabio Troiani. (fotogonnella)

LIECHTENSTEIN

La Hilti si espande malgrado l'effetto del franco forte

Hilti ha definitivamente superato lo shock del franco forte: la multinazionale con sede nel Liechtenstein che produce attrezzi e componenti per l'edilizia, in particolare nel campo della demolizione e dell'ancoraggio, ha realizzato nei primi otto mesi dell'anno un fatturato di 3,05 miliardi di franchi, in progressione del 7,3% rispetto allo stesso periodo del 2015. In valute locali l'incremento è stato del 6,6%, informa la società in un comunicato. In aumento è anche la redditività: il risultato operativo è salito del 13% a 369 milioni, mentre l'utile netto ha raggiunto 289 milioni di franchi (+21%). «Siamo soddisfatti», afferma il CEO Christoph Loos, citato nella nota.

GRAN BRETAGNA

Finanza, a rischio 100 mila impieghi nel dopo Brexit

Centomila posti a rischio se l'attività di clearing (cassa di compensazione, ndr.) lasciasse il Regno Unito. A lanciare l'allarme è il CEO del London Stock Exchange Xavier Rolet, in un'intervista a Bloomberg tv. «Stimiamo, prudentemente, che almeno 100 mila posti di lavoro» in vari settori della finanza, dal risk management alla compliance, «non solo a Londra, ma in tutto il Paese, sono coinvolti nel sostenere questo settore e chiaramente possono essere a rischio», ha detto Rolet. «Ma il punto è che ci sono molto pochi centri finanziari nel mondo che possano ospitare un simile business globale», ha aggiunto.

Swissair Le attività degli ex manager a 15 anni dal crollo

Il 2 ottobre del 2001 la flotta di Swissair rimase bloccata a terra. A quindici anni di distanza quali sono le attività dei top manager della società? L'ultimo responsabile di SAir Group e amministratore delegato di Swissair era stato Mario Corti. L'ex alto funzionario federale ed ex numero 2 di Nestlé, che non aveva cesato di insistere che avrebbe potuto salvare la compagnia se lo avessero lasciato fare, è emigrato con la moglie negli Stati Uniti e dal 2003 lavora come «independente», ha costato l'ATS sul suo profilo LinkedIn. Consulente in aviazione, Philippe Bruggisser, direttore dal 1997 al gennaio 2001, è anche lui oltre Atlantico e precisamente in Florida. Eric Honnegger, ex consigliere di Stato zurighese (PLR) ed ex presidente del Consiglio d'amministrazione di SAirGroup, gestisce con la moglie un bed and breakfast esclusivo in Austria.

Lugano PMI italiane in passerella

Presentate agli operatori ticinesi 16 aziende con buone potenzialità di crescita

Il momento per la Borsa italiana non è favorevole, ma le piccole e medie aziende (PMI) con posizioni preminenti nei rispettivi settori attraggono l'interesse degli operatori, anche ticinesi, come dimostra il successo della settima edizione del Lugano Small & Mid Cap Investor Day. Un appuntamento organizzato da IR Top Consulting con il supporto di Borsa italiana LSE Group.

Le 16 aziende che hanno partecipato sono «esportatrici di eccellenza», ha indicato in apertura Anna Lambiase di IR Top, ed hanno registrato 1,1 miliardi di euro di giro d'affari nel 2015, con un incremento di oltre il 30% rispetto all'anno precedente, margini di utili oltre la media, 1,2 miliardi di capitalizzazione, oltre ad un elevato potenziale di crescita. Barbara Lunghi, responsabile del comparto small-mid cap della Borsa di Milano, ha indicato come le capitalizzazioni risultino oggi penalizzanti rispetto alla crescita industriale che le aziende registrano.

Tuttavia «la Borsa è un viatico per la crescita», ha detto «e per aprirsi alle istituzioni finanziarie internazionali». Molti i settori rappresentati, ad iniziare da quello finanziario, con BE, attiva nel supporto alle strutture bancarie, o Blue Financial, che ha illustrato la strategia della comunicazione finanziaria del futuro, fondata ancora sulla carta stampata ma anche su digitale ed eventi che consentano contatti fra gli operatori, il tutto con qualche dose di lusso.

Accanto a queste, gli incubatori di start-up, quali Digital Magics ed Lventure, od il tradizionale partner strategico di grandi brand rappresentato da Tamburi Investments. Non poteva mancare il mondo del web e dei nuovi strumenti social, in cui sono impegnate Digitouch, Mail Up, Tribuo Media, o degli eventi e filmati aziendali, realizzati da Casta Diva Group. I film tradizionali sono invece acquisiti, commercializzati attraverso cinema, Tv e home video ed in alcuni casi prodotti, da

Notorious Pictures. Ad operare in un settore di punta a livello mondiale è Expert Systems, con le sue soluzioni per leggere quantità enormi di dati ed informazioni, elaborando testi in 14 lingue e fornendo strutture decisionali ad aziende, Governi, agenzie di intelligence. Più tradizionali, ma non prive di elevate tecnologie, le attività presentate da Clabo, produttrice di banchi refrigerati per gelaterie ed altri punti vendita alimentari; SITI B&T, che da Sassuolo realizza impianti per la manifattura di piastrelle e sanitari in quattro continenti; Giorgio Fedon & Figli, presente in aeroporti e shopping center con occhiali, pelletteria ed accessori; TBS, fornitrice di servizi di manutenzione per la tecnologia medica negli ospedali, oltre a telemedicina e teleassistenza. Infine, D'Amico International Shipping, con 51 navi specializzate nel trasporto di prodotti petroliferi raffinati e carichi secchi.

GIAN LUIGI TRUCCO

NOTIZIEFLASH

CONTO COLLABORATORI

Migros: forse tassi negativi fatti pagare ai dipendenti

La Migros minaccia di trasferire tassi negativi sui collaboratori che hanno depositato somme importanti presso il loro conto collaboratore. Per evitarlo il dettaglio invita i dipendenti a ritirare grosse somme dai conti. La portavoce della Migros Christine Gaillet ha confermato che la Migros deve pagare interessi negativi sui conti di risparmio della Federazione gestiti dalla banca Migros.

FRANCIA E GERMANIA

«Tutelare da Basilea 3 le banche europee»

Germania e Francia intendono evitare svantaggi competitivi per le banche europee attraverso un aumento significativo dei requisiti di capitale. Al termine dell'incontro fra i ministri dell'Economia e delle Finanze e i presidenti delle banche centrali dei due Paesi, il ministro tedesco Wolfgang Schaeuble ha detto che «bisogna fare di tutto perché attraverso le norme sui capitali di Basilea 3 non vi sia alcuna penalizzazione per le banche europee».

ENERGIA

In India la centrale solare più grande al mondo

L'India ha inaugurato la più grande centrale solare al mondo, a Kamuthi, nello Stato del Tamil Nadu. Lo riferisce il quotidiano «The Times of India». L'impianto è costato 607 milioni di euro e produrrà 648 megawatt, grazie a due milioni e mezzo di pannelli. È stato costruito in soli 8 mesi dalla Adani Green Energy impiegando 8500 lavoratori.

STATI UNITI

Alaska Air e Virgin rinviano la fusione

Alaska Air e Virgin America hanno concordato di rinviare i tempi della fusione per dare al Dipartimento di Giustizia americano più tempo per esaminare l'accordo da 2,6 miliardi di dollari. Lo riferisce Bloomberg citando fonti vicine al dossier.

PREZZI INDICATIVI OLIO DA RISCALDAMENTO

SOPRACENERI

Fr./100 litri (IVA incl.)	Quantitativo
87,00	da litri 1.500 a 2.199
84,80	da litri 2.200 a 2.999
83,00	da litri 3.000 a 5.999
81,70	da litri 6.000 a 8.999
80,80	da litri 9.000 a 13.999

SOTTOCENERI

85,90	da litri 1.500 a 2.199
83,90	da litri 2.200 a 2.999
81,90	da litri 3.000 a 5.999
80,60	da litri 6.000 a 8.999
79,80	da litri 9.000 a 13.999

Per forniture a nord di Maggia, Biasca e Mesocco, le categorie Sopraceneri vengono maggiorate di fr. 0,85 per 100 litri. I prezzi indicativi, suscettibili di variazioni giornaliere, sono forniti dalla SWISSOIL Ticino.